



L'edilizia che guida il futuro

La sostenibilità come visione di sistema

ANCE

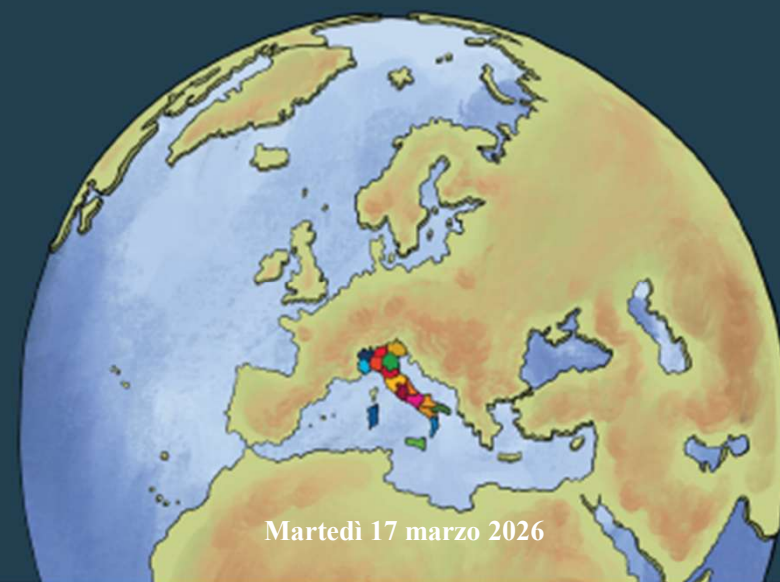
Le buone pratiche dei territori

Samir de Chadarevian

Responsabile buone pratiche & Curator e coordinatore del Rapporto buone pratiche territoriali



Le buone pratiche dei territori 2025/2026



Martedì 17 marzo 2026



Le buone pratiche dei territori 2025/2026

La «Call Buone pratiche ASviS - 2025» ha raccolto 224 candidature - un nuovo «record».

216 nuove buone pratiche (96%) hanno passato il vaglio della Commissione.

Un'opera corale alla cui realizzazione hanno partecipato - includendo i partner operativi e finanziari - oltre 1.100 organizzazioni di tutta l'Italia.

Per scaricare il rapporto
Le buone pratiche dei territori 2025/2026



Le buone pratiche dei territori 2025 - alcuni dati



Goal dell'Agenda 2030 selezionati più frequentemente:

- “Partnership per gli obiettivi” (G 17)
- Città e comunità sostenibili (G 11)
- *Lotta al cambiamento climatico* (G 13)
- Istruzione di qualità (G 4)
- Consumo e produzioni responsabili (G 12)
- Ridurre le disuguaglianze (G 10)
- Salute e benessere (G 3).

Tutti i Goal dell'Agenda 2030 sono obiettivo di specifiche iniziative.

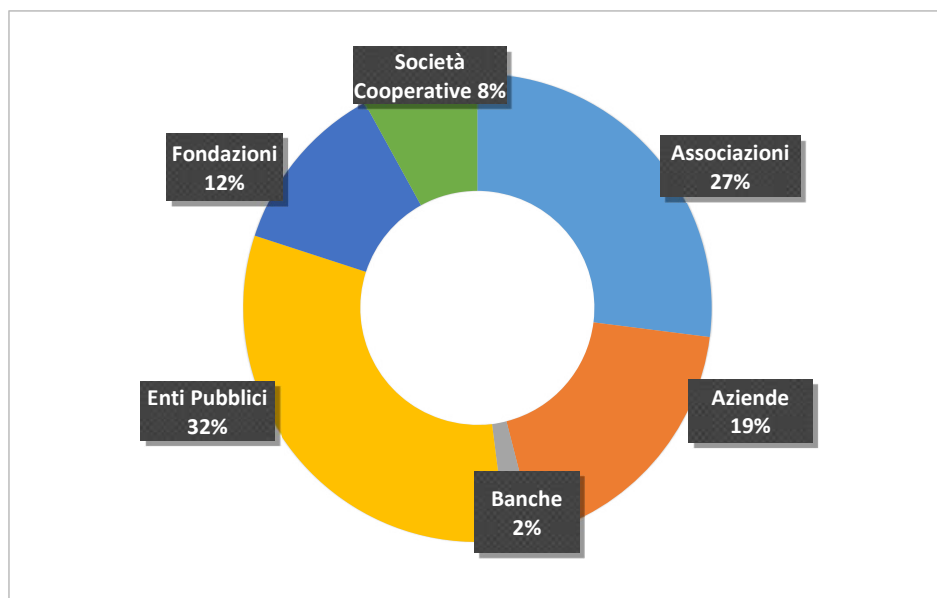




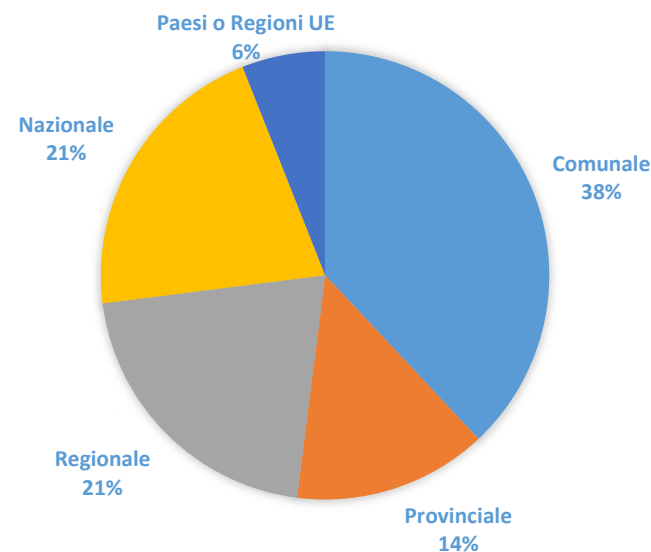
Buone pratiche dei territori 2025 - alcuni dati

- **Tipologia delle iniziative:** 36% pubbliche, 34% partenariati pubblico-privati, 30% private.
- **Aree interne:** il 45% dei progetti incide sulle aree interne.

Soggetti proponenti



Estensione geografica degli impatti





Buone pratiche dei territori 2025 alcuni dati

- Molto significativa l'estensione temporale dei progetti:
 - 41% superiore a 10 anni
 - 8% fra 5 e 10 anni
 - 51% inferiore a 5 anni
- **Arti e cultura:** il 50% dei progetti comprendono espressioni artistiche (teatro, musica, animazione...) per promuovere per esempio cittadinanza attiva, inclusione o giustizia sociale.
- Il 40% delle iniziative è rivolto in via esclusiva o prevalente ai **giovani**; il 35% sono progettate o gestite da under 31. Arte e cultura sono caratterizzanti nel 63% di queste iniziative.



«La cultura per l'Agenda 2030»

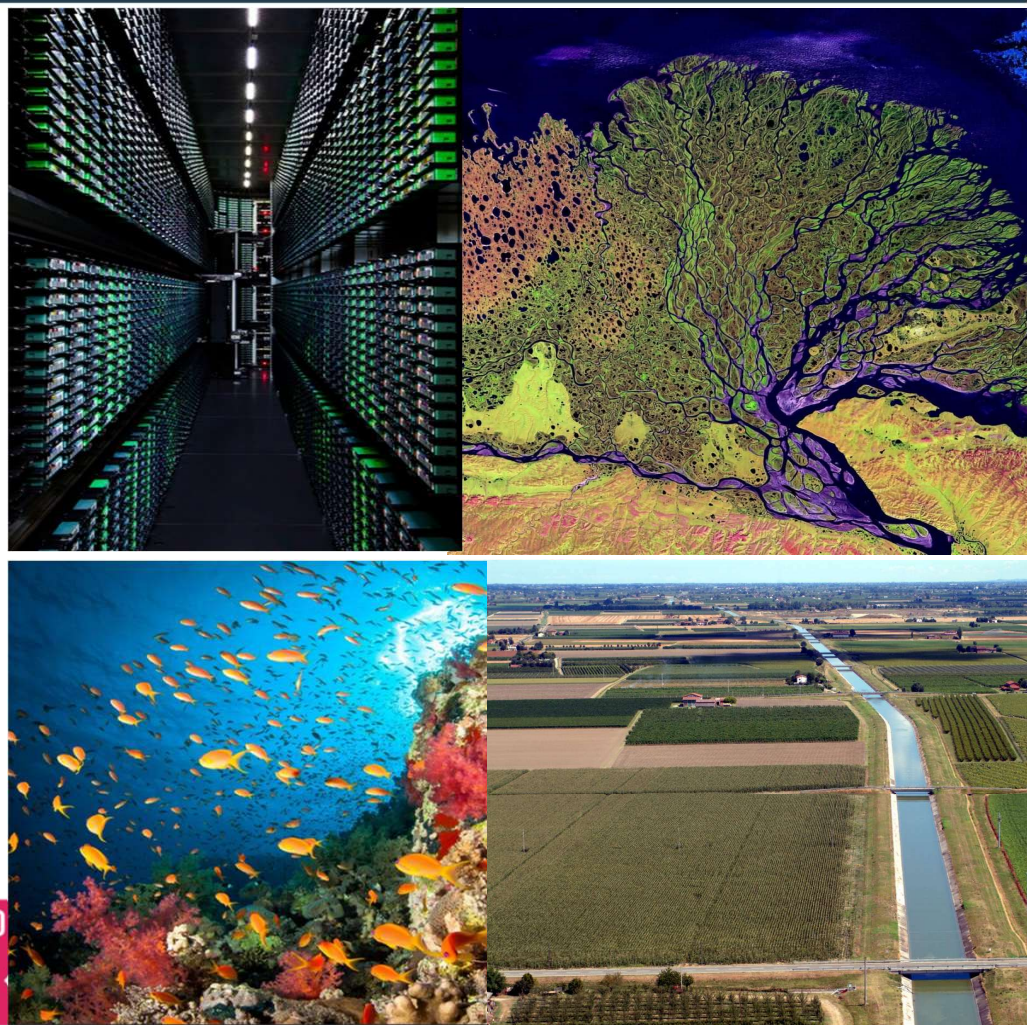


Attualità e rilevanza dell'Agenda 2030 + permangono



... anche a fronte dei recenti sviluppi a livello mondiale: Goal e valori chiari dell'Agenda 2030 dimostrano una rilevanza crescente.

- Le conseguenze delle economie estrattive e le crisi climatiche continueranno a manifestarsi anche negli anni a venire: siccità, inondazioni, incendi, inquinamento, perdita di biodiversità, malattie, povertà, migrazioni, guerre,...
- Economia circolare e rigenerativa vs. estrattiva e predatoria
- Ecosistemi naturali «campioni assoluti di produttività» anche se confrontati con i più avanzati sistemi creati dall'umanità.
- Abbracciare la complessità, visione olistica, consapevolezza dei legami sistemici e della necessità di azioni sistemiche!





Le buone pratiche dei territori 2025/2026

Goal

- tutti attivati !
- Partnership G17
- Città e comunità sost. G11
- ...Pace G16

Il progetto buone pratiche ASviS

- interesse in forte crescita
- nei territori si vede l'Italia che vogliamo
- buone & biodiverse vs. «best practices»

... da migliorare

- replicabilità & repliche
- Rendicontazion... partecipata e generativa

moltiplicatori

Arti & culture

- ... particolarmente rilevante per e con i giovani

Abbracciare la complessità

- approccio & agire sistemico
- Ecosistemi & biodiversità
- Reti & partnership
- ...anche con il supporto di nuove tecnologie (NBS & IA)

I Giovani

- Protagonisti attivi
- Partnership G17
- Arti & culture





Le buone pratiche dei territori 2025/2026

- Le buone pratiche dei territori rendono concreta l'Agenda 2030
- Emergono i costruttori di reti e di partnership...attori chiave per affrontare e gestire la complessità e conseguire efficacemente transizioni inclusive e giuste.
- Emerge il ritratto di un Paese che, spesso lontano dai riflettori continua a sperimentare e a investire nella sostenibilità.
- Nei territori si vede l'Italia che vogliamo: ora dobbiamo farla crescere ...replicando le buone pratiche.
- Ogni buona pratica è un seme per il futuro!





Le buone pratiche dei territori 2025/2026

Grazie !

